

Codice A1814B

D.D. 17 dicembre 2020, n. 3476

L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per esecuzione di lavori di movimentazione terreno propedeutici alla realizzazione di n. 5 unità immobiliari, all'interno del P.E.C. 3.9, Località Salita Due Prati, Tav. 3.3 r, nel Comune di Rocca Grimalda (AL). Richiedente: Tacchino Luca.



ATTO DD 3476/A1814B/2020

DEL 17/12/2020

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

**A1800A - OPERE PUBBLICHE, DIFESA DEL SUOLO, PROTEZIONE CIVILE,
TRASPORTI E LOGISTICA**

A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti

OGGETTO: L.R. n. 45/1989. Autorizzazione per esecuzione di lavori di movimentazione terreno propedeutici alla realizzazione di n. 5 unità immobiliari, all'interno del P.E.C. 3.9, Località Salita Due Prati, Tav. 3.3 r, nel Comune di Rocca Grimalda (AL). Richiedente: Tacchino Luca.

In data 03.12.2020, prot. n. 60588, è stata presentata istanza, dal Sig. Tacchino Luca, in qualità di legale rappresentante della Tacchino Costruzioni, tesa ad ottenere l'autorizzazione ai sensi della L.R. n. 45/1989 per esecuzione di lavori di movimentazione terreno propedeutici alla realizzazione di n. 5 unità immobiliari, all'interno del P.E.C. 3.9, Località Salita Due Prati, Tav. 3.3 r, nel Comune di Rocca Grimalda (AL) e interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.897,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 8.737,00 mc.

All'istanza sono allegati gli elaborati progettuali a firma del tecnici dott. Geol. Paolo Pastorino e Arch. Valentina Lombardo, in base ai quali è previsto l'intervento di che trattasi.

In sintesi, dall'esame della documentazione sopraindicata si evince che l'intervento in previsione consiste nella realizzazione di opere di trasformazione del suolo per la realizzazione di n. 5 unità abitative complete di opere di urbanizzazione, nel comune di Rocca Grimalda (AL).

Si rammenta che l'istruttoria svolta è unicamente finalizzata a verificare la compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità.

Ai sensi dell'articolo 8 della L.R. n. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento, prima dell'inizio dei lavori, del deposito cauzionale pari ad euro **2.379,40**, relativi ad una ad una trasformazione del suolo pari a 11.897,00 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- tramite fideiussione bancaria o assicurativa a favore della Regione Piemonte, Piazza Castello 165, Torino;
- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte”, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale*;
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516, *indicando chiaramente la causale del versamento, gli estremi della legge, il numero e la data della presente Determinazione Dirigenziale*.

Ai sensi dell’articolo 9 della L.R. 45/1989, la Ditta titolare dell’autorizzazione è tenuta al versamento, prima dell’inizio dei lavori, del corrispettivo del rimboschimento, pari ad euro **2.580,45**, relativi a una trasformazione del suolo su una superficie di 11.897,00 mq.

Il versamento potrà essere effettuato con le seguenti modalità:

- mediante versamento sul c/c postale n. 10364107 intestato a “Tesoreria della Regione Piemonte”, indicando come causale del versamento “L.R. 45/89, n. della Determinazione Dirigenziale, corrispettivo di rimboschimento, comune di Rocca Grimalda – AL”.
- mediante bonifico bancario sul c/c bancario n. 40777516 di UNICREDIT BANCA intestato a Tesoreria della Regione Piemonte” – Codice IBAN: IT 91 S 02008 01033 000040777516, indicando come causale del versamento “L.R. 45/89, n. della Determinazione Dirigenziale, corrispettivo di rimboschimento, comune di Rocca Grimalda – AL”.

Conclusa l’istruttoria di rito, effettuato sopralluogo di rito, effettuate le dovute verifiche in merito agli aspetti idrogeologici di competenza relativi alla compatibilità tra l’equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti alla realizzazione dell’intervento in progetto, viste la relazione istruttoria geologica, favorevole con prescrizioni, e preso altresì atto dell’avvenuto versamento dei diritti di istruttoria, come attesta il documento al repertorio di questo Settore, l’intervento è ritenuto ammissibile nel rispetto dei luoghi vincolati per ragioni idrogeologiche, e con l’osservanza delle prescrizioni elencate nella susseguente parte dispositiva.

Tutto ciò premesso, attestata la regolarità amministrativa del presente atto;

dato atto che il procedimento è stato chiuso nei tempi;

IL DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- visto il R.D.L. 30/12/1923, n. 3267;
- vista la L.R. n. 45/1989;
- vista la Circolare del Presidente della Giunta Regionale 31.08.2018, n. 3/AMB;
- visto l’art. 17 della LR n. 23/2008 e s.m.i.;

determina

- di autorizzare, ai sensi della l.r. n. 45/1989, il Sig. Tacchino Luca, ad effettuare le modificazioni/trasformazioni del suolo necessarie alla realizzazione del progetto in oggetto, nel

comune di Rocca Grimalda (AL), in area sottoposta a vincolo per scopi idrogeologici, interessante una superficie modificata/trasformata di circa 11.897,00 mq. non boscati, per un volume totale (scavi più riporti) di circa 8.737,00 mc., sui terreni correttamente individuati nelle specifiche planimetrie allegate alla documentazione, rispettando scrupolosamente il progetto allegato all'istanza, agli atti del Settore scrivente, subordinatamente all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

1. i movimenti di terra necessari per la realizzazione dei lavori dovranno essere limitati allo stretto necessario e comunque non superiori a quanto previsto in progetto.
2. I lavori dovranno essere realizzati a regola d'arte e in corso d'opera si dovrà verificare la stabilità degli scavi e dei riporti, in accordo con i disposti del D.M. 17/01/18; nel caso di accertata instabilità, sarà necessario provvedere con idonee opere di consolidamento provvisoriale o definitive.
3. Gli scavi, anche se provvisori e di cantiere dovranno essere realizzati secondo un profilo di stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18 o opportunamente armati; durante le operazioni di scavo si dovrà procedere con cautela, onde evitare che si generino condizioni di dissesto; si dovrà porre in essere tutti gli accorgimenti necessari ad evitare la compromissione dell'equilibrio geomorfologico dell'area oggetto degli interventi; i fronti di scavo dovranno essere adeguatamente protetti mediante teli impermeabili nel caso di eventi meteorici intensi e/o prolungati.
4. Gli scavi di sbancamento relativi alle costruzioni di ogni singolo edificio non dovranno essere eseguiti contemporaneamente, ma dovranno essere eseguiti singolarmente, all'avvio di ogni singola costruzione.
5. Le operazioni di riporto dovranno essere eseguite per strati successivi ben compattati in modo da garantire un sufficiente costipamento del terreno; il piano d'appoggio del materiale riportato dovrà essere preliminarmente scarificato al fine di evitare fenomeni di scivolamento.
6. Le scarpate finali risultanti sia dagli scavi che dai riporti e le scarpate provvisorie degli accumuli temporanei del terreno di scavo dovranno essere dotate di un profilo di sicura stabilità ai sensi del D.M. 17/01/18 con pendenze non superiori a 45 gradi. Al termine dei lavori le stesse dovranno essere immediatamente inerbite.
7. Durante i lavori e nelle fasi di completamento del P.E.C dovrà essere eseguita un'accurata regimazione delle acque superficiali in tutta l'area interessata dagli interventi in modo da evitare fenomeni di ristagno e ruscellamento; tali acque dovranno essere condotte negli impluvi naturali mediante canaline e fossi di scolo la cui efficienza dovrà essere garantita mediante manutenzione periodica; la regimazione dovrà essere assicurata durante le fasi di movimentazione terreno, e ad interventi ultimati, con le modalità previste nel progetto relative alle opere di urbanizzazione.
8. Dovranno essere rispettate tutte le indicazioni e le prescrizioni contenute nella relazione geologico tecnica allegata al progetto.
9. Eventuali varianti agli interventi in progetto, dovranno ottenere l'autorizzazione preventiva dal Settore scrivente.
10. I successivi interventi di modificazione e trasformazione d'uso del suolo necessari per l'edificazione nell'ambito dei lotti dell'area soggetta a P.E.C. 3.9 Località Salita Due Prati Tav. 3.3 r., dovranno essere singolarmente autorizzati ai sensi della L.R. 45/1989.

11. Nel caso in cui in fase di cantiere fossero necessari scavi/riporti o tagli piante non indicati in progetto, dovrà essere trasmessa prontamente la documentazione al Settore scrivente per una valutazione dell'entità della variante.
 12. **Dovranno essere comunicate: le date di inizio e fine lavori al Gruppo Carabinieri Forestale di Alessandria e al Settore scrivente;** alla comunicazione di termine lavori che dovrà pervenire entro 60 giorni dalla data di effettiva conclusione, dovrà essere allegata la dichiarazione del direttore dei lavori attestante che gli interventi sono stati eseguiti conformemente al progetto approvato.
 13. L'autorizzazione s'intende rilasciata con l'esclusione di ogni responsabilità dell'Amministrazione regionale in ordine alla stabilità dei luoghi interessati dall'intervento, in quanto resta l'obbligo del soggetto autorizzato mantenere inalterato nel tempo l'assetto di progetto; spetta quindi al medesimo mettere in atto le operazioni di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere realizzate per garantire piena efficienza al sistema, previa autorizzazione di questo Settore in caso in cui risulti necessario realizzare nuovi manufatti (aperture di piste, sbancamenti/riprofilature per formare piazzole, ecc), per eseguire i lavori di manutenzione, anche quando questi assumono carattere temporaneo.
 14. Questo Settore si riserva la facoltà di sospendere la presente autorizzazione in caso di mancato rispetto di uno o più dei termini prescrittivi in essa riportati, e all'occorrenza di richiedere, a cura e spese del soggetto autorizzato, il versamento della relativa sanzione amministrativa ai sensi dell'articolo 13 della LR n. 45/1989 e la presentazione della domanda di sanatoria per valutare la compatibilità tra l'eseguito in difformità e le condizioni di equilibrio idrogeologico dei luoghi.
- di stabilire che la presente autorizzazione ha validità di **trentasei mesi** e che i lavori devono essere eseguiti entro tale termine, con la condizione che una volta iniziati devono essere proseguiti senza interruzione, salvo eventuali sospensioni dovute a causa di forza maggiore quali condizioni climatiche avverse ed altre simili circostanze. Qualora nei successivi 60 giorni non sia pervenuta la comunicazione di fine lavori di cui al punto 12) si procederà ad un accertamento d'ufficio.
- di dare atto che ai sensi degli articoli 8 e 9 della L.R. 45/1989 l'intervento oggetto della presente autorizzazione è soggetto al versamento del deposito cauzionale di euro 2.379,40 e del corrispettivo di rimboscimento di euro 2.580,45.

L'autorizzazione concerne esclusivamente la verifica della compatibilità tra l'equilibrio idrogeologico del territorio e gli effetti conseguenti la realizzazione dell'intervento in progetto, e non si riferisce agli aspetti connessi alla corretta funzionalità degli interventi, né all'adozione dei provvedimenti tecnici di sicurezza per la pubblica e privata incolumità; questa inoltre è accordata fatti i salvi i diritti dei terzi, le competenze di altri organi, amministrazioni o enti, da rispettare pienamente sotto la personale responsabilità civile e penale del soggetto autorizzato, il quale terrà l'Amministrazione regionale ed i suoi funzionari sollevati ed indenni da ogni pretesa o molestia da parte di terzi, e risponderà di ogni pregiudizio o danno che dovesse derivare ad essi in conseguenza della presente.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto regionale e dell'art. 5 della l.r. 22/2010.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso entro il termine di 60 giorni innanzi al

Tribunale Amministrativo Regionale.

I FUNZIONARI ESTENSORI

Grazia Pastorini

Marco Campana

IL DIRIGENTE (A1814B - Tecnico regionale - Alessandria e Asti)
Firmato digitalmente da Roberto Crivelli